

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 12, Numero 31

18ª Domenica durante l'anno - Lc. 12,13-21

1 agosto 2010

ABBANDONARE LE FALSE SICUREZZE. (Lc. 12,13-21)

La sicurezza è un bisogno fondamentale dell'uomo, che spesso però la fa coincidere con la ricchezza. La liturgia della Parola di oggi invece, ci invita a staccarci dai beni materiali per cercare le *“cose di lassù”*. Del resto è facile capire come le cose materiali, per loro natura *provvisorie*, non possano e non potranno mai rappresentare una vera e duratura sicurezza per l'uomo. Tuttavia è così facile capirlo quanto difficile staccarsene! Gesù affonda il dito nella piaga e, senza mezzi termini afferma: *“...anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede”*. L'affermazione di Gesù è ancora più sconcertante se la collochiamo all'interno del contesto ebraico, dove la ricchezza veniva da tutti considerata come una benedizione di Dio. Ma cerchiamo di capire bene il messaggio di Gesù, che non considera la ricchezza in senso negativo e tuttavia la ritiene decisamente insufficiente a giustificare il valore della vita dell'uomo. In altri termini, la vita dell'uomo vale molto di più dei beni materiali che egli può possedere. Come il cibo scaccia la fame, ma non per sempre, così i beni materiali aiutano a vivere ma non sono decisivi, ci vuole altro. Non è la ricchezza il vero problema, ma la *“cupidigia”* che allontana da Dio: *“Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia...”* Dunque, l'invito è a non considerare una sicurezza ciò che in realtà non lo è affatto. E' *“stolto”* colui che *“accumula tesori per sé”*, mentre è *“sapiente”* colui che *“arricchisce davanti a Dio”*. Nella parabola dell'uomo ricco Gesù qualifica come stolto quell'uomo perché scambia la sovrabbondanza di vita che solo Dio è in grado di dare con l'abbondanza dei beni materiali, scambia la speranza con la soddisfazione per un ottimo raccolto. Il peccato non è nell'abbondanza della natura creata da Dio: Gesù non vuole togliere a nessuno la gioia di produrre e contemplare il frutto della propria fatica operosa, ma mette in guardia l'uomo dal modo narcisistico ed egoistico di possedere i beni, cioè, solo per sé. L'uomo che *“accumula solo per sé”* è come se si costruisse una gelida prigione nella quale gli altri non esistono più. In questa prigione tutto risulta falsato: la relazione con Dio, non più Padre provvidente ma tutore di diritti alla proprietà, i rapporti con il fratello escluso dalle relazioni d'amore per diventare rivale e, infine, la morte percepita come il crollo di tutto. Da questo quadro emerge la vera natura dello *“stolto”* che vive come se Dio non ci fosse e considera la vita come tutta in suo potere. Il monito di Gesù invita ogni uomo a cercare la vera ricchezza, quella della vita che si fonda nella fiducia in Dio.

Avvisi

- Gita dei chierichetti a Venezia
- Buone vacanze

Celebrazioni da domenica 1 agosto 2010 a domenica 8 agosto 2010

DOMENICA	1	ore	8.00	S. Messa per tutti i defunti
			11.00	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
LUNEDI'	2		18.15	S. Messa per Zucchi Pia
MARTEDI'	3		18.15	S. Messa per Tonna Franco e def. Maggini
MERCOLEDI'	4		9.00	S. Messa per tutti i defunti
GIOVEDI'	5		18.15	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
VENERDI'	6		20.30	ARZO: S. Messa per Morino Giovanni
SABATO	7		18.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
DOMENICA	8		8.00	S. Messa per don Renato Beltrami
			11.00	S. Messa per le intenzioni del parroco

GITA DEI CHIERICHETTI

Quest'anno la tradizionale gita dei chierichetti ha come meta Venezia. Partiremo il mattino del 23 agosto e torneremo la sera del 25 agosto.

Giovedì 5 agosto alle ore 20.45: presso l'Oratorio incontro con i genitori per fissare gli ultimi dettagli della gita

Il ricavato della “*fiera del dolce*”, organizzata in occasione della Festa della Madonna di Pompei domenica 18 luglio, è stato di € 445,00 che saranno consegnati personalmente a don Massimo Minazzi per le necessità della sua missione, in occasione della sua prossima venuta tra noi.

BUONE VACANZE

Il mese di agosto è da sempre dedicato alla ferie per un giusto riposo della mente e del corpo dopo un anno di fatiche. A tutti coloro che avranno la fortuna di fermarsi dall'attività lavorativa auguriamo buone vacanze senza trascurare la cura spirituale dell'anima.